

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 812 Genova, giovedì 19 settembre 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA SCHIAVITÙ NON È AFFATTO FINITA: L'UNICA LIBERAZIONE POSSIBILE NASCE DAL BASSO

La **schiavitù**, processo nel quale la persona è espropriata della sua umana dignità, non è affatto terminata. Difficile dimenticare la tratta atlantica di milioni di schiavi preceduta e accompagnata da quella dei mari orientali attraverso le piste carovaniere del **deserto**.

In questo ambito Paesi 'cristiani' e 'musulmani' hanno utilizzato entrambi la schiavitù come sistema economico e sociale, mare Mediterraneo compreso.



La tratta degli schiavi ha saputo adattarsi e prosperare nelle mutevoli contingenze storiche senza nulla perdere della sua cinica strategia di **annientamento**. In **Africa Occidentale** la pratica della schiavitù si riproduce in vari Paesi a seconda dei gruppi etnici, dei rapporti di potere culturale, economico e politico. Per ogni epoca le sue 'compatibili' schiavitù.

Nella notte del 22 al 23 agosto del 1791 iniziò l'insurrezione nell'isola di Santo Domingo, oggi **Repubblica di Haiti**, che avrebbe giocato un ruolo determinante nell'abolizione della tratta atlantica degli schiavi. Ed è in questo contesto che la giornata internazionale della memoria della tratta degli schiavi e della sua **abolizione** è commemorata ogni anno il 23 agosto. Detta celebrazione vuole inscrivere questa tragedia nella me-

morìa collettiva dei popoli col progetto interculturale 'Le Strade delle persone ridotte in schiavitù'. Alcuni luoghi della costa atlantica, come la 'Porta del non- ritorno' di Ouidah nel Bénin e quella dell'isola di Gorea in Senegal, sono **emblematici**. Le porte di 'non-ritorno' si sono oggi moltiplicate perché la mercificazione delle persone si è, col tempo, perfezionata.

Tutto, proprio tutto, è stato gradualmente trasformato in **mercanzia**. Il tempo, le frontiere, il corpo umano, la sessualità, il lavoro e la vita stessa fin dal suo scaturire nel grembo materno. Dalle nostre parti si assiste all'arruolamento di **bambini nei gruppi armati**, lo sfruttamento degli stessi nelle miniere e nelle piantagioni per sfociare infine nella mendicizia, la prostituzione e il lavoro domiciliare.

D'altra parte è bene non dimenticare che, nel **Sahel**, la prima e grande schiavitù è la **miseria**. La sua figlia naturale sono le

(Continua a pagina 2)

Sommario:

La schiavitù non è affatto finita: L'unica liberazione possibile nasce dal basso	1	Concorso di narrativa "Al Femminile": Passi e viaggi di Donne	8
Associazione Ligure Ipoudenti sulle ali dell'udito	3	Associazione Portatori Impianto Cocleare	9
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	4	Cercando Fabrizio e...	10
Color Run Caluso con i volontari soccorso Sud Canavese	5	Il Trenino di Elia	11
Settimana di Prevenzione dell'Invecchiamento Mentale	6		
Mali: Acqua pulita e potabile per migliaia di sfollati	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

carestie che si riproducono con paziente regolarità e coinvolgono, secondo le ultime statistiche della 'Alliance Sahel', almeno 38 milioni di persone. Quanto accade in **Libia** coi migranti che sono da tempo detenuti, imprigionati, sfruttati e, spesso, violentati, è storia ben nota.

Quanto alla **schiavitù mentale**, fonte e culmine di tutte le servitù elencate, essa inizia il giorno nel quale si accetta, spesso con inconscia gratitudine, la propria schiavitù. **Senza sudditi sinceri, fedeli e consenzienti** nessuna schiavitù e nessun tiranno potrebbe esercitare il suo potere di dominazione.

Ricordava infatti **Etienne**

de la Boétie: “Sono dunque i popoli stessi a lasciarsi o per dire meglio a farsi maltrattare, sarebbero salvi solo se smettessero di servire. È **il popolo che si fa servo e si taglia la gola**; che, potendo scegliere fra essere soggetto o essere libero, rifiuta la libertà e sceglie il giogo, che accetta il suo male, anzi lo cerca”.

Nel Sahel i colpi di Stato a ripetizione e l'avvilimento delle esperienze democratiche post indipendenza sono lo specchio dei nostri popoli. Scrive ancora de la Boétie: “Non è forse evidente che i tiranni per imporsi hanno sempre cercato di abituare i popoli non solo ad ubbidire e servire ma anche a **venerarli?**”. Nessun cambiamento, trasformazione o autentica rivolu-

zione potrà cadere dall'alto di un'illuminata minoranza civile o militare. Le uniche 'liberazioni' possibili non possono che scaturire, nutrirsi e crescere a partire dalla **debolezza e la fragilità dei poveri** che, soli, hanno il segreto della quotidiana lotta per la resistenza.

Il primo passo sarà quello consigliato dall'autore citato: “Decidete una volta per tutte di non servire più, e sarete liberi! Vi chiedo [...] soltanto di smettere di sostenerlo e lo vedrete, come un colosso di cui si sia spezzata la base, crollare sotto il proprio peso e spezzarsi”. E' questa la vera porta di non-ritorno.

*Mauro Armanino
Niamey, 23 agosto 2024*

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza

Ligure, volontario C LMC in Costa

d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa **d'Avorio** fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger .





Siamo un gruppo di amici ed amiche normoudenti ed ipoudenti che hanno fondato la suddetta associazione allo scopo di portare a conoscenza delle persone ipoudenti, con o senza ausili acustici e impianti cocleari, della tecnologia sempre più all'avanguardia e molto diffusa in **Europa** e negli **Stati Uniti d'America** che favorisce l'integrazione nella vita civile delle persone ipoudenti.

Ecco alcuni strumenti **tecnologici** che favori-



La bobina per telefono - T-coil



L'impianto ad induzione magnetica



La Tecnologia Assistiva

scono l'integrazione delle persone ipoudenti e sordi nella società:

- **impianto ad induzione magnetica,**
- **impianto ad infrarossi,**
- **impianto a modulazione di frequenza;**

sottotitoli

La nostra attività

Organizziamo convegni, partecipiamo ad incontri per far conoscere al enti pubblici e privati quali sono le problematiche della comunicazione che sostengono quotidianamente le persone audiolese.

Organizziamo incontri rivolti a tutti i cittadini interessati a conoscere le funzionalità degli ausili acustici e come è possibile migliorare la qualità della vita pur essendo persone affette da ipoacusia.

Scopo dell'Associazione:

- Promuovere la diffusione dell'**impianto ad induzione magnetica**, in tutti i luoghi pubblici, e di interesse generale, nonché delle altre **eventuali tecnologie che possono migliorare la qualità della vita delle**

persone ipoudenti.

Assumere nell'interesse della categoria ogni iniziativa per portare a conoscenza degli organi competenti dello **Stato** e delle **Regioni**, le richieste di intervento per il superamento delle barriere della comunicazione che tante difficoltà causano alle persone ipoudenti.

Per ulteriori informazioni [contattaci](#)

Un questionario sulla tecnologia assistiva

Con la presente la nostra associazione desidera condividere un questionario completamente anonimo dedicato alla conoscenza della tecnologia assistiva. **È un questionario aperto a tutti, udenti e sordi.**

Questa indagine conoscitiva è stata predisposta da Alana Justo da Silva, studentessa presso l'Università di Pisa che sta terminando il corso di Laurea da audioprotesista. La tesi si concentrerà, sulla valutazione delle applicazioni sul territorio, la conoscenza che l'utenza ha di questa tecnologia e come gli Audioprotesisti operano con la stessa.

L'associazione sostiene la diffusione di questo sondaggio, in quanto è un modo per comprendere quante sono le persone che conoscono e utilizzano la tecnologia assistiva, nonché suscitare comunque l'interesse sull'argomento.

Si ringrazia tutti per la collaborazione.

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeojC4HRQrFJtSbn9epGSZoVrfCgkKnYSPCIKMQGDoGbavx4Q/viewform>

LA PRESIDENTE
Liliana CARDONE

Associazione
Ligure Ipoudenti
-sulle ALI
dell'udito

Via Galata 39/9 -
16121 GENOVA -
c/o Associazione
AFET Aquilone

cell. 328
2864106

e-mail:
assoligure.ipoudenti@libero.it

sito web:
www.assoligureipoudenti.org

C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Eccoci qua, è settembre, finite o quasi le vacanze si riprendono le cose di sempre: impegni, scadenze, scozzature magari, quelle non mancano mai. Ma anche le sfide, gli incontri, i progetti che abbiamo nella mente e speriamo di mettere nero su bianco cercando poi di realizzarli al meglio. Come sem-

pre. Come questa Newsletter racconta dal settembre 2012, cioè da dodici anni tondi tondi. L'importante, però, era ed è stare sul pezzo e soprattutto stare uniti. Ci piacciono la prevenzione, la compagnia, i risultati, le novità, ma soprattutto ci piace il buonumore. Guai se perdiamo quello: ci serve come l'acqua. Il buonumore ci ha sempre aiutato facen-

docci superare le ripide salite o i famosi venti contrari, conoscere nuovi amici, inventare soluzioni impensate. Il buonumore vince - qualcuno si domanderà - anche il cancro? Aiuta sicuramente ad affrontarlo, a oltrepassarlo, a ripensarlo. Noi siamo qui anche per questo. E la deliziosa Gioconda - disegnata da Nadia nel novembre 2016 - la riproponiamo

qui per questo. E ci piace ovviamente il volontariato che è un motore prezioso non per andare più veloce, ma per andare più lontano, e restarci non da soli. Il che ci sembra in un mondo sempre più distratto e disorientato (di questo abbiamo un po' tutti le nostre responsabilità) di fondamentale importanza. Ecco la ricetta possibile, alla portata di tutti quelli che preferiscono la buona volontà alla rassegnazione, più o meno lamentosa: esserci, contare e sorridere. In questa Newsletter trovate quello che può servire allo scopo, compresa la ricetta sfiziosa proposta da Claudia e il ritratto di un atleta speciale descritto da Gulliver. Ritroviamoci, allora. Venite a trovarci. E - perché no? - qualcosa insieme troveremo.



CoL Centro
oncologico
Ligure

Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel.010 6091250

---ooOoo---

Viale Sauli 5/20 -
16121 Genova
tel. 010 583049 -
fax 010 8593895

---ooOoo---

P.za dell' Olmo 6
16138 Genova
010 7983979
info@colge.org

COLOR RUN CALUSO CON I VOLONTARI SOCCORSO SUD CANAVESE

Domenica 22 settembre torna per il secondo anno consecutivo la **Color Run Caluso**, la divertente corsa o camminata di 5 chilometri ricca di colori e musica, organizzata dall'associazione Anpas **Vssc Volontari del Soccorso Sud Canavese**. La partecipazione è a offerta libera a sostegno associazione di pubblica assistenza.

La manifestazione inizierà alle ore 16:30 in piazza Ubertini, a Caluso, i primi 200 iscritti riceveranno la sacca sportiva con all'interno del colore, acqua e pettorale gara, è possibile fare una prescrizione telefonando al 348 9958203 o tramite email a info@vssc-caluso.it, oppure iscriversi direttamente in piazza il giorno dell'evento, a partire dalle ore 15:30. La Color Run è aperta a tutti, non occorre essere atleti professionisti.

La manifestazione prevede inoltre musica con

Dj Alexio e aperitivo in piazza con La Stecca e con Orto Frutta Caluso.

Valeria Zeri, presidente di Vssc, Volontari Soccorso Sud Canavese: «*La Color Run Caluso è un'occasione per passare un pomeriggio divertente con la famiglia e gli amici e allo stesso tempo aiutare l'associazione Volontari Soccorso Sud Canavese a svolgere al meglio la propria attività a favore della comunità e del territorio. Invitiamo a intervenire numerosi*».

La Pubblica Assistenza Volontari Soccorso Sud Canavese, associata Anpas può contare sull'impegno di 121 volontari, di cui 65 donne, grazie ai quali ogni anno svolge circa cinquemila servizi con una percorrenza di 251 mila chilometri. Effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagna-

mento per visite anche con mezzi attrezzati al trasporto dei disabili.

Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta 80 associazioni di volontariato con 15 sezioni distaccate, 10.658 volontari (di cui 4.254 donne), 5.498 soci, 698 dipendenti, di cui 81 amministrativi che, con 460 autoambulanze, 249 automezzi per il trasporto disabili, 266 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazio-

ni, svolgono annualmente 586.458 servizi con una percorrenza complessiva di 19.532.181 chilometri.

Luciana Salato
- Ufficio
stampa ANPAS
- Comitato
Regionale
Piemonte; tel.
334 6237861; e
-mail:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
www.anpas.piemonte.it

INFO E ISCRIZIONI: 348.9958203 - info@vssc-caluso.it
I primi 200 avranno diritto al pacco gara



COLOR RUN CALUSO
22 SETTEMBRE 2024

PARTENZA: ORE 16.30 in piazza Ubertini a Caluso
a seguire musica con DJ Alexio e aperitivo in piazza
con la Stecca e Orto Frutta Caluso

ORGANIZZATO DAI VOLONTARI SOCCORSO
SUD CANAVESE DI CALUSO

offerta libera a favore dell'associazione

'STECCA ORTO FRUTTA CALUSO DJ ALEXIO VSSC






PROGETTO
di promozione
della SALUTE

S.P.I.M.

Settimana di Prevenzione dell'Invecchiamento Mentale
dal 23 al 28 Settembre 2024

Carissimi Soci, ci è pervenuta dalla nostra docente Tamponi Rossella la richiesta di collaborare, come CUP (Centro Universitario Ponente), alla divulgazione di questa importante iniziativa: l'Assomensana (web Assomensana), Associazione per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità mentali, mette a disposizione del pubblico la possibilità di un colloquio con una figura professio-

nale, psicologo o neuropsicologo, per un check up gratuito sulle funzioni mentali. Si tratta di un'iniziativa nata in occasione della Settimana di prevenzione dell'invecchiamento mentale, dal 23 al 28 settembre 2024, periodo nel quale verranno effettuate le visite. Le informazioni che il check up può offrire consentiranno di accrescere la consapevolezza di sé, di punti di forza e di fragilità, onde eventualmente impegnarsi in attività e percorsi di prevenzione o di potenziamento.

Il progetto ha numerosi patrocini fra i quali quello del Ministero della Salute e della Regione Lombardia e la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria.

tologia e Geriatria.

A Genova il check up è offerto dalla Dott.ssa Mina Mendola e dalla Dott.ssa Floriana Lunardelli, nello studio di via Canneto il Lungo a Genova. Sto contribuendo a diffondere l'iniziativa anche perché di occupo da anni di counseling alla Terza Età e di supporto alle persone con demenza, avendo conseguito una certificazione riconosciuta a livello internazionale, e grazie alle cui competenze effettuo percorsi di stimolazione cognitiva a domicilio.

Come sappiamo di tratta di una vera emergenza sociale, anche per gli effetti a cascata sulla famiglia e sulla comunità, e ogni iniziativa nella direzione di un cambia-

mento di mentalità e di abitudini è preziosa, Vi ringrazio per l'attenzione

Per il CUP

Maria RICCI

PS: Per informazioni rivolgersi a Mina Mendola Ps +39 346 253 1080



CUP - Via
Beato
Martino 2A
Genova Pegli
segreteria@c
up99.it
+39
0106972312

MALI: ACQUA PULITA E POTABILE PER MIGLIAIA DI SFOLLATI

Dal 2012, il Mali è stato travolto da una **profonda crisi sociopolitica**, caratterizzata da conflitti e violenze perpetrate da formazioni terroristiche fondamentaliste, specialmente nella zona saheliana. La popolazione si trova costretta a lasciare il proprio villaggio in cerca di sicurezza e trovare riparo nelle regioni vicine.

Nel paese ci sono **più di 422.000 sfollati interni**, i cui insediamenti, esercitano una **fortissima pressione sulle risorse naturali**, principalmente acqua e terra.

La mancanza d'acqua aggrava la crisi

Nel contesto del Mali, la scarsità d'acqua ha raggiunto proporzioni critiche, alimentando la grave crisi umanitaria che coinvolge milioni di persone.

La mancanza di accesso all'acqua pulita e sicura

ha un **impatto devastante sulla salute** delle comunità. Con solo il 17% delle famiglie che hanno accesso all'acqua potabile, le **malattie legate all'acqua, come la diarrea e altre infezioni gastrointestinali, proliferano, colpendo soprattutto i bambini**. Quasi 200 strutture sanitarie non funzionanti aggravano ulteriormente la situazione, riducendo le possibilità di cura e trattamento per coloro che ne hanno bisogno.

In aggiunta alla crisi sanitaria, la scarsità d'acqua ha un **impatto diretto sull'agricoltura e sull'allevamento**, due settori vitali per la sicurezza alimentare. Senza risorse idriche adeguate, le coltivazioni appassiscono e il bestiame muore di sete, **riducendo la produzione di cibo e aumentando la dipendenza dalle importazioni**. Questo ciclo negativo aggrava ulteriormente la situazione alimentare già precaria, con **oltre 2,3 milioni di persone colpite da insicurezza alimentare** e quasi **1,5 milioni di bambini** che soffrono di **malnutrizione acuta**.

Gli interventi idrici di LVIA

Nella **regione di Douentza** è presente una numerosa comunità di sfollati, ma gli impianti idrici non sono sufficienti a garantire accesso all'acqua potabile a tutta la popolazione, con il **rischio che si creino tensioni e conflitti e che si diffondano il colera e altre malattie** dovute all'utilizzo di acqua contaminata e alla mancanza d'igiene.

Per affrontare la crisi idrica in questa regione, **LVIA lavora per migliorare l'accesso all'acqua potabile** e con il tuo supporto vuole portare avanti **interventi per la riabilitazione e costruzione di infrastrutture idriche**:

- un pozzo, o *forage*, dalla profondità attesa superiore ai 50 m;
- un sistema di **pompaggio** a energia solare;
- una **cisterna** sovrarelevata da 10 m3;
- una **canalizzazione** per portare l'acqua alle fontane pubbliche.

La realizzazione delle

opere sarà affidata ad imprese locali, sotto la supervisione dei servizi tecnici regionali, che collaboreranno con LVIA in tutte le fasi dei lavori. Per ogni impianto sarà istituito un **comitato di gestione**, opportunamente formato, incaricato anche di seguire la piccola **manutenzione e il rispetto delle misure igieniche di base**, e l'accessibilità non conflittuale all'impianto.

L'acqua è vita

Quando arriva l'acqua tutto si trasforma: **migliora la vita quotidiana** delle persone, soprattutto di **donne e bambini**, spesso incaricati dell'approvvigionamento dell'acqua togliendo tempo allo studio, al gioco e alla realizzazione personale.

Migliorano la salute e le condizioni igieniche e la disponibilità di alimenti sani. Inoltre, migliora l'economia, con la possibilità di irrigare i campi coltivati e abbeverare il bestiame. L'acqua è un **diritto fondamentale da preservare** e garantire per il benessere di tutti.

Diventa anche tu un portatore d'acqua insieme a noi.



LVIA – sede centrale

Via Mons. Peano,
8 b – 12100

Cuneo

tel.

0171.69.69.75 • e

-mail lvia@lvia.it

sito web

www.lvia.it

CF: 80018000044



Con il
patrocinio



CONCORSO DI NARRATIVA "AL FEMMINILE"

Passi e viaggi di Donne

2024-2025

Venanzo Zolla
Figura femminile
olio su cartoncino
cm. 30x24
collezione privata
Savona



Il concorso è articolato in una sezione di narrativa: racconto a tema inedito in lingua italiana per scrittrici di tutte le nazionalità e maggiorenni.

Termine ultimo per l'invio dei racconti: 30 dicembre 2024 al seguente indirizzo al quale è possibile richiedere il bando di concorso e le relative informazioni: ass.aiolfi@libero.it.

'Associazione
Renzo Aiolfi no profit, Savona come casa editrice della rivista "Pigmenti Culturali", con registrazione presso il Tribunale di

Savona 1/2014, tramite la sua Sezione Femminile indice insieme alla Consulta Provinciale Femminile di Savona e con il Patrocinio della Provincia di Savona, il nuovo Concorso di narrativa

"al femminile" 2024-2025 dal titolo: -

*Passi e
viaggi
di
Donne* -

Associazione R.
Aiolfi, Via P.
Boselli 6/3, 17100
-Savona
Orario:
mercoledì, ore 10
-12, giovedì,
ore 16-18
Tel. 3356762773 -
ass.aiolfi@libero.it

t

CENTRI DI RIFERIMENTO CONTATTI

APIC Associazione Portatori Impianto Cocleare
sede legale: Str. Com. Del Carman, 25
10132 Torino - Tel. 011 8981674 - 347/2214082
e-mail: info@apic.torino.it
sito internet: www.apic.torino.it

Istituto di Audiologia e Foniatria
Università degli Studi di Torino
AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Via Genova, 3 - Torino
tel. 011/633.6648 / 4604 - Fax 011/6336604

Centro Impianti Cocleari Ospedale Martini Torino
CIAO - Centro Infantile di Audiologia e Otologia
Via Tofane, 71 - Torino
tel. 011/7095.2305 / 2382 - Fax 011/70952329

Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e
Biagio di Alessandria - SC ORL
SC ORL - Via Venezia, 16 - Alessandria
Tel. 0131/206392 - Fax 0131/206448



Associazione Portatori
Impianto Cocleare

L'iscrizione all'APIC è aperta a tutti
La quota annuale è di 20 euro versabile:
c/c postale 39535109

IBAN: IT31 0376 0101 0000 0003 9535 109
e tramite i nostri volontari e consiglieri

E' possibile sostenerci anche tramite dichiarazione dei redditi,
nella sezione "scelta per la destinazione del cinque per mille
dell'IRPEF" ponendo la propria firma e inserendo
nell'apposito campo il
codice fiscale dell'APIC 97561140015

APIC cos'è:

L'Associazione Portatori Impianto Cocleare è una Associazione a carattere volontario senza fini di lucro sorta a Torino nel 1998 ad opera di pazienti sordi profondi sottoposti ad intervento di impianto cocleare, amici e familiari.
Iscritta dall'8/9/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS con CF 97561140015
Componente della Conferenza Aziendale di Partecipazione A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.
Componente della Conferenza Aziendale di Partecipazione ASL Città di Torino
Componente della Federazione delle Associazioni operanti presso la Città della Salute e della Scienza di Torino presso il presidio Molinette.
Federata alla FISH Piemonte e membro del Comitato Interassociativo Disabili Torino (CIDIT) e Socia Onoraria di +Cultura Accessibile.

APIC perché:

Costituire un punto di riferimento per i portatori di impianto cocleare e per i candidati all'intervento.
Promuovere e favorire iniziative che rendano migliore la "qualità di vita" degli utilizzatori dell'impianto cocleare e di coloro che a tale trattamento devono sottoporsi.
Coinvolgere il personale medico e tecnico che ha competenze specifiche nel campo dell'implantologia cocleare.
Sensibilizzare le strutture pubbliche (sanitarie e non) per il miglioramento dell'assistenza e per la diffusione di questo sofisticato tipo di trattamento della sordità profonda che a tutt'oggi costituisce il metodo migliore per il recupero sociale di chi è affetto da questo grave deficit sensoriale e, in caso di sordità congenita, l'unico mezzo di appoggio per lo sviluppo del linguaggio nel bambino.
Aiuto reciproco fra gli associati con l'organizzazione di incontri per il confronto delle esperienze personali e supporto ai candidati in attesa di intervento o che ad esso siano stati sottoposti.
Sensibilizzazione sociale sui problemi e sulle necessità di chi è affetto da sordità grave.



Associazione Portatori Impianto Cocleare

Scritto nel 1998 al Registro delle Associazioni del Terzo Settore RUNTS - CF 97561140015
Nella legge n. 202 del 2017 (Decreto Legge di Conversione in Legge n. 22 del 28/2/2018)
www.apic.torino.it - info@apic.torino.it

**SPAZIO A.P.I.C.
sportello di ascolto**



Lo sportello di ascolto APIC è dedicato a chiunque voglia informarsi e/o confrontarsi sul tema della sordità. In particolare si rivolge alle persone che si trovano ad affrontare la realtà della diagnosi, ai genitori di un bambino di pochi mesi, all'adulto e ai loro famigliari. I volontari dell'APIC cercheranno di trasmettere il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze personali maturate come portatori di impianto cocleare. Vi aspettiamo!



AOU Città della Salute e della Scienza di Torino - Presidio Ospedale Molinette via Genova, 3 - Torino
S.C. ORL2 Audiologia e Foniatria.
Locali dell'ex biblioteca ORL 4° piano dal lunedì al venerdì su appuntamento:
info@apic.torino.it



Presidio Ospedaliero Ospedale Martini ASL Città di Torino - Via Tofane 71 - TO
Ambulatori del Centro CIAO Centro Infantile di Audiologia e Otologia, su appuntamento:
info@apic.torino.it



Per i residenti nelle zone del Canavese, Biellese, Insa e Valle d'Aosta vi è la possibilità di contattarci per appuntamenti logicamente più comodi la nostra referente e consigliera dell'associazione residente a Ivrea:
info@apic.torino.it

www.apic.torino.it info@apic.torino.it
011/8981674 - 3472214082 - 3335378006

L'IMPIANTO COCLEARE: cos'è

L'impianto cocleare è un'andoprotesi uditiva ad alta tecnologia che può essere applicata a pazienti con riduzione di udito grave o completa che non riescono a trarre beneficio da altri tipi di protesizzazione. Essa è formata di due parti: la parte interna, composta da un ricevitore e da una parte stimolante il nervo acustico, il vero e proprio impianto che deve essere posizionato all'interno dell'orecchio con un intervento chirurgico della durata di circa due ore; la parte esterna, chiamata "processore", viene invece indossata come una normale protesi acustica e svolge il compito di imitare le funzioni dell'orecchio in quanto si occupa di ricevere i suoni, elaborarli secondo strategie di codifica precise e personalizzate e di trasferire alla parte interna l'energia adeguata per stimolare il nervo acustico.



IMPIANTO COCLEARE: come

L'ideoneità a questo tipo di trattamento viene valutata mediante esami clinici, strumentali e radiologici eseguiti in regime ambulatoriale. È molto importante inoltre essere motivati e preparati ad affrontare un periodo di riabilitazione uditiva. Il ricovero in ospedale per l'intervento è di circa 2-3 giorni. Dopo l'attivazione dell'impianto che potrà avvenire già dopo pochi giorni, si procederà successivamente con una graduale stimolazione della parte interna. I Centri Impianti Cocleari sono strutture pubbliche che assicurano tutta l'assistenza di tipo medico, tecnico e rieducativo per la migliore gestione del complesso sistema protesico. L'intervento effettuato in regime di SSN non ha costi per il paziente.

www.apic.torino.it



**Associazione
Portatori
Impianto
Cocleare**

APIC
Associazione Portatori Impianto Cocleare
ODV - ETS
Iscritta dall'8/9/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS - CF 97561140015
Sede Legale: o/o VITALE TERESA
Strada Comunale del Carman, 25 10132 Torino
Tel.0118981674 - Cell. 3472214082
www.apic.torino.it
info@apic.torino.it - apic.torino@pec.it

IMPIANTO COCLEARE: dove

Esistono in Piemonte tre Centri abilitati al trattamento della sordità profonda con impianto cocleare in adulti e bambini:

Centro Impianti Cocleari dell'Istituto di Audiologia e Foniatria - Università degli Studi di Torino
AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Ospedale Molinette

Centro Impianti Cocleari Ospedale Martini Torino - CIAO - Centro Infantile di Audiologia e Otologia

Centro Impianti Cocleari SC ORL dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio di Alessandria



Se chi è cieco viene emarginato dal mondo delle cose, chi è sordo viene emarginato dal mondo delle persone.
Helga Keller

**Combattere e superare
l'"handicap invisibile"
oggi è possibile**

ASSOCIAZIONE
**CERCANDO
FABRIZIO
E..**



Con il sostegno e il patrocinio



Partecipa anche tu!

Decima edizione 2024/2025

PREMIO LETTERARIO NAZIONALE DEDICATO A FABRIZIO CATALANO

Sez. A "Caro Fabrizio, ti racconto ..."

Sez. B "Fabrizio inizia ed io concludo"



Sezione A È un concorso di narrativa aperto a chiunque voglia esprimere ed imprimere su carta, pensieri, gioie, emozioni, fatiche, segreti, sogni, esperienze, **in forma scritta, illustrata o in versi.**

Sezione B Conclusione del racconto iniziato da Fabrizio: un viaggio fantastico di tre amici che non si è mai concluso, si è interrotto, come è sospesa la sua vita (scaricabile dal sito www.fabriziocatalano.it).

Scadenza 20/02/2025 - Partecipazione Gratuita

Includi Fabrizio come "protagonista", come personaggio o come semplice ascoltatore

Modalità di partecipazione:

Elaborato, in lingua italiana, inedito e composto da max 10.000 caratteri, spazi inclusi, per la sez. A e max 20.000 per la sez. B
File in formato .doc o .docx (dai 13 anni in su)

Racconto illustrato (disegno/fumetto) tecnica libera - con un un titolo, breve testo formato .doc e scansione dell'opera in formato JPEG (senza limiti di età)

Gli elaborati sono da inviare a: concorsoletterario@fabriziocatalano.it

INFO E BANDO COMPLETO SU: www.fabriziocatalano.it

o pagina Facebook: Premio letterario Caro Fabrizio ti racconto



Premi: Tablet per i primi classificati.

Pubblicazione degli elaborati: i **primi 5 classificati** per la sezione A e i **primi 2 classificati** per la sezione B

Pergamene e sorprese per tutti i vincitori



Per organizzare incontri di
presentazione del concorso
e del libro:
"Il falco e l'altalena"
associazione@fabriziocatalano.it
whatsapp: 347 460 48 48

*Fabrizio Catalano, di Collegno (TO), aveva diciannove anni al momento della sua scomparsa.
Se ne sono perse le tracce il 21 luglio 2005 ad Assisi (PG), dove frequentava il secondo anno di un Corso di Musicoterapia.*

Richiesto patrocinio: Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino. Comuni: Torino, Rivoli, Grugliasco, Pianezza, Assisi.

SABATO 21 SETTEMBRE

ARENZANO - SANTUARIO GESÙ BAMBINO DI PRAGA



IL TRENINO DI ELIA

È IN PARTENZA DA **ARENZANO** - PROSSIMA FERMATA **CENTRAFRICA**
CARICA IL CONTAINER INSIEME A NOI

PARTECIPA ALLA **RACCOLTA**

C'È BISOGNO DI:

- LATTE IN POLVERE
- GARZE
- ACQUA OSSIGENATA
- BETADINE
- PENNE E QUADERNI

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO IN BENEFICENZA
 PER COMPLETARE L'ATTREZZATURA DEL
 CONTAINER-OFFICINA E IL TRASPORTO IN AFRICA



GRAZIE ANCHE ALLA COLLABORAZIONE DI:



17.00: GIOCHI, **GONFIABILI** E TRUCCABIMBI

18.30: PRESENTAZIONE DELL'EVENTO DI BENEFICENZA

CON VALENTINA BOCCHINO, GIORNALISTA

TESTIMONIANZA DI SONIA E MARCO, GENITORI DI ELIA

SEU: PARLIAMONE CON UN MEDICO

CENTRAFRICA: CONOSCIAMO LE MISSIONI

1° CONSEGNA MATERIALE SANITARIO/SCOLASTICO

19.00: APERTURA STAND **GASTRONOMICI**

PASTA AL PESTO DEGLI **ALPINI**

BIRRA DEL **FOLK STUDIO**



FOCACCETTE DEL **Roxy Bar**

PANINI CON LE SALAMELLE, HAMBURGER E TANTO ALTRO

21.00: LIVE **ROCK SOUND SYSTEM RSS**

Scanvaltri IN VERSIONE ACUSTICA

2° CONSEGNA MATERIALE SANITARIO/SCOLASTICO

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

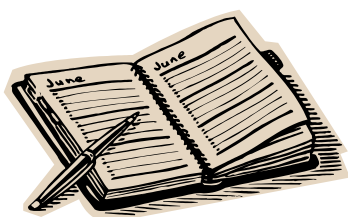
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)